



A SCUOLA CON L'ARCHEOLOGIA

Alla riscoperta di antiche culture e genti #iorestoacasa

LA CAVERNA: STUDIO E TELA DELL' ARTISTA PREISTORICO



Dirigente: Franco Marzatico

Direttore: Franco Nicolis

Responsabile dei

Servizi Educativi: Luisa Moser

Ideazione: Mirta Franzoi, Luisa Moser, Beatrice Baldo

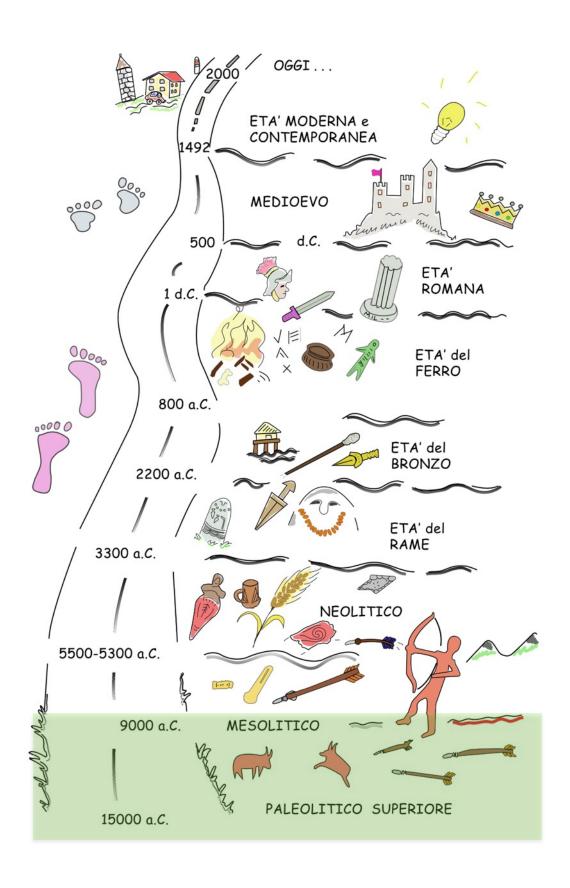
Testi ed elaborazione grafica: Mirta Franzoi, Beatrice Baldo, nell'ambito dell'attività di

tirocinio presso l'Ufficio Beni archeologici, allieva del Master in Servizi educativi per il Patrimonio Artistico, dei Musei Storici e di Arti Visive presso l'Università Cattolica del Sacro

Cuore di Milano.

Immagini: Disegni di Mirta Franzoi, foto Beatrice Baldo, immagine di

Altamira tratta da www.pixabay.com



Soprintendenza per i beni culturali - Ufficio beni archeologici Servizi Educativi

LA STORIA A COLORI

C'ERA UNA VOLTA... I COLORI.

COLORI A MATITA , A PENNARELLO , AD ACQUARELLO , A TEMPERA , AD OLIO: COLORI PER TUTTI I GUSTI!

E POI IL ROSSO, IL GIALLO, IL BLU, IL BIANCO E IL NERO, CHE QUANDO SI METTEVANO INSIEME DAVANO VITA A SFUMATURE STRABILIANTI: COME IL VERDE, TANTO PER COMINCIARE, L'ARANCIONE, E POI IL VIOLA, IL ROSA E L'AZZURRO.

UN ARCOBALENO 7 DI COLORI!

MA SARA SEMPRE STATO COSI?

PER SCOPRIRLO LEGGI, CON L'AIUTO DI UN ADULTO, LA STORIA DI ANUK, POI DIVERTITI A SPERIMENTARE NUOVI TIPI DI COLORI!



ANUK E LA GROTTA DEI PITTORI



IL PICCOLO ANUK VIVEVA CON LA SUA FAMIGLIA NELLA GROTTA VICINO AL TORRENTE, CHE RUMOROSO SCENDEVA A VALLE DALLA MONTAGNA. UN GIORNO, MENTRE MAMMA ERA A CACCIA CON PAPÀ, ANUK E LA CUGINETTA EDINA, INVECE DI RIMANERE NEI PRESSI DELLA LORO CAVERNA, SI AVVENTURARONO NEL BOSCO ALLA RICERCA DI LUCERTOLE E TOPOLINI. INTENTA A CATTURARE UNA FARFALLA, EDINA NOTÒ CHE NELLA PARETE DELLA MONTAGNA SI APRIVA UNA PICCOLA FESSURA. SUBITO I DUE CUGINETTI ENTRARONO PER ESPLORARNE L'INTERNO E, DOPO POCHI METRI, SI ACCORSERO DI NON ESSERE SOLI!

IN FONDO ALLA GRANDE CAVERNA UN GRUPPO DI ADULTI, MUNITO DI PENNELLI E POLVERE COLORANTE, ERA IMPEGNATO A DECORARE LA PARETE ED IL SOFFITTO CON BELLISSIMI DISEGNI. LE TORCE ILLUMINAVANO LA SALA E I DUE BAMBINI, BEN NASCOSTI DIETRO UN SASSO, POTERONO AMMIRARE CAVALLI, BISONTI E CACCIATORI ARMATI DI ARCO E FRECCE CHE COLPIVANO UN BRANCO DI CERVI. LO STUPORE FU TALMENTE FORTE CHE ANUK SI LASCIÒ SFUGGIRE UN GRIDOLINO DI SORPRESA "CHE MERAVIGLIA!" GRIDÒ FORTE. I PITTORI, SENTENDO



L'ESCLAMAZIONE DI GIOIA, SI VOLTARONO FISSANDOLI CON CURIOSITÀ.
ANUK ED EDINA, SPAVENTATI, CORSERO FUORI DALLA CAVERNA E
SCAPPARONO VERSO LA LORO GROTTA.

COL CALAR DEL SOLE I CACCIATORI, COMPRESI I GENITORI DI ANUK, TORNARONO ALL'ACCAMPAMENTO CON UN GROSSO CERVO SULLE SPALLE. TUTTA LA TRIBÙ FESTEGGIÒ LA BUONA RIUSCITA DELLA BATTUTA DI CACCIA DANZANDO E CANTANDO DAVANTI AL FUOCO, FINO AL SORGERE DELLA LUNA.



IL MATTINO SEGUENTE ANUK ED EDINA VENNERO SVEGLIATI DAL CAPO TRIBÙ IN PERSONA CHE LI INVITÒ A SEGUIRLO IN UN POSTO MOLTO SPECIALE. "POVE CI PORTERÀ IL CAPO?" SUSSURRAVA ANUK ALLA PICCOLA EDINA. "FORSE ALLA SORGENTE A RACCOGLIERE LAMPONI?" SUGGERÌ LA BAMBINA. MA I DUE SI ACCORSERO PRESTO CHE NON STAVANO CAMMINANDO VERSO LA SORGENTE, BENSÌ VERSO LA GROTTA CHE AVEVANO SCOPERTO IL GIORNO PRIMA!



ANUK SI SPAVENTÒ UN PÒ, PENSANDO CHE IL CAPO LI VOLESSE SGRIDARE PER AVER DISTURBATO I PITTORI, MA, L'UOMO LI RASSICURÒ: "NON ABBIATE PAURA! OGGI ASSISTERETE AD UN EVENTO SPECIALE!" SUBITO ACCESE UNA TORCIA E GUIDÒ I BAMBINI ALL'INTERNO DELLA GROTTA. AD ACCOGLIERLI, QUESTA VOLTA, NON C'ERANO SOLO I PITTORI MA ANCHE ALCUNI CACCIATORI CHE, LA SERA PRIMA, AVEVANO UCCISO E PORTATO ALL'ACCAMPAMENTO IL CERVO!

COMINCIARE!" PITTORI E CACCIATORI PRESERO LA POLVERE ROSSA E, CON UN PENNELLINO, LA MESCOLARONO A GRASSO E CERA D'API. IL CAPO, CON UN COLTELLINO DI SELCE, DISEGNÒ SULLA PARETE DELLA ROCCIA ALCUNI CACCIATORI, ARMATI DI ARCO E FRECCE, INTENTI A

INSEGUIRE E COLPIRE UN BRANCO DI CERVI. LA SCIAMANA DELLA TRIBÙ PRESE IL COLORE E LO STESE SULLE FIGURE APPENA DISEGNATE. IL BAGLIORE DEL FUOCO DELLE TORCE SEMBRÒ DAR VITA ALLE IMMAGINI TANTO CHE AD ANUK PARVE DI VEDERE IL BRANCO DI CERVI SALTARE UN FOSSO NEL TENTATIVO DI SFUGGIRE ALLE FRECCE LANCIATE DAI CACCIATORI.



IMMERSO NEI SUOI PENSIERI, ANUK NON SI ACCORSE CHE LA CUGINETTA STAVA AIUTANDO I PITTORI NEL DECORARE LA PARETE. "VIENI ANUK! LASCIAMO IL NOSTRO SEGNO NELLA GROTTA!" IL BIMBO CORSE VERSO EDINA E, SU INVITO DI UNO DEI PITTORI, APPOGGIÒ IL PALMO DELLA MANO SULLA BIANCA PARETE DI ROCCIA. IL PITTORE PRESE ALLORA UNA CANNUCCIA, LA INTINSE NEL COLORE ROSSO E,

PORTANDOLA ALLA BOCCA SOFFIÒ SULLE MANI DI ANUK E DI EDINA! "GUARDA EDINA! LA MIA MANO È DIVENTATA TUTTA ROSSA!" ESCLAMÒ DI GIOIA IL BAMBINO.



"TOGLI LA TUA MANO DALLA PARETE E GUARDA COSA ABBIAMO CREATO!" GLI DISSE IL PITTORE. EDINA E ANUK SALTELLARONO DI GIOIA VEDENDO CHE LA FORMA DELLE LORO MANI ERA BEN DISEGNATA SULLA PARETE DELLA GROTTA.

ANCHE I CACCIATORI LASCIARONO L'IMPRONTA DELLE LORO MANI SULLA PARETE, POI RACCOLSERO IL COLORE ED I PENNELLI UTILIZZATI, PRIMA DI USCIRE DALLA CAVERNA! TUTTO IL GRUPPO FECE RITORNO ALL'ACCAMPAMENTO GIUSTO PER L'ORA DI PRANZO. ANUK RACCONTÒ OGNI DETTAGLIO DELLA SUA SPECIALE MATTINATA ALLA MAMMA, POI,

DOPO AVER MANGIATO UN PEZZO DI CARNE, CORSE AL FIUME A GIOCARE FELICE CON EDINA E GLI ALTRI BAMBINI.



LA CAVERNA: STUDIO E TELA DELL' ARTISTA PREISTORICO

IDEATO DA BEATRICE BALDO

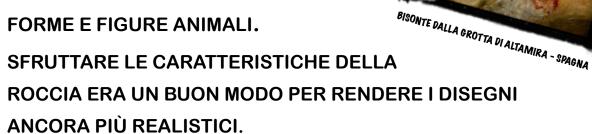
HAI MAI SENTITO PARLARE DI PITTURE RUPESTRI?

MOLTISSIMI ANNI FA, NEL PALEOLITICO, NON ESISTEVANO FOGLI E

TELE SU CUI DIPINGERE E GLI ARTISTI PREISTORICI REALIZZAVANO

LE LORO OPERE DIRETTAMENTE SULLE PARETI DELLE CAVERNE.

COME BEN SAI LE PARETI ROCCIOSE NON SONO PERFETTAMENTE LISCE, MA QUESTO NON ERA UN PROBLEMA. ANZI! SPORGENZE, FESSURE E RILIEVI NATURALI POTEVANO FAR IMMAGINARE FORME E FIGURE ANIMALI.



LE SUPERFICI IRREGOLARI DELLE CAVERNE NON SONO STATE UNO SVANTAGGIO PER L'ARTISTA DEL PALEOLITICO, CHE HA SAPUTO ADATTARSI E UTILIZZARLE AL MEGLIO.

PROVIAMO A FARE LO STESSO?



CHE COSA SERVE?

- COLLA VINILICA
- ACQUA
- UN PEZZO DI CARTONE
- FOGLI DI GIORNALE
- CARTA IGIENICA
- PENNELLO
- TEMPERE, MATITE COLORATE O PASTELLI A CERA... E UN PIZZICO DI FANTASIA



NON HAI LA COLLA VINILICA?

NON TI PREOCCUPARE, PREPARARLA È MOLTO SEMPLICE! TI SERVIRANNO POCHI INGREDIENTI E L'AIUTO DI UN ADULTO.

OCCORRENTE PER LA COLLA FATTA IN CASA:



- •50gr DI FARINA
- •250ml D'ACQUA
- •UN CUCCHIAIO DI ACETO O SUCCO DI

LIMONE

- PENTOLINO
- •FRUSTINO

PROCEDIMENTO:

IN UN PENTOLINO UNITE POCO ALLA VOLTA L'ACQUA E LA FARINA, MESCOLATE CON CURA STANDO ATTENTI A NON FORMARE GRUMI.

TRASFERITE IL PENTOLINO SUL FUOCO A
FIAMMA BASSA PER QUALCHE MINUTO,
SENZA MAI SMETTERE DI MESCOLARE.
QUANDO AVRETE OTTENUTO UN
COMPOSTO LISCIO E VELLUTATO
AGGIUNGETE IL CUCCHIAIO DI ACETO O
SUCCO DI LIMONE CHE PERMETTE ALLA
COLLA DI CONSERVARSI PIÙ A LUNGO
(BASTERÀ TENERLA IN FRIGORIFERO E
CONSUMARLA ENTRO UNA SETTIMANA).



ATTENDETE CHE SI RAFFREDDI E TRASFERITE IL TUTTO IN UNA CIOTOLA.

ORA CHE ANCHE LA COLLA È PRONTA, NON CI SONO PIÙ SCUSE.

METTIAMOCI AL LAVORO!



APPALLOTTOLA I FOGLI DI GIORNALE, IMMERGILI NELLA COLLA VINILICA DILUITA CON L'ACQUA E APPICCICALI SUL CARTONE PER FORMARE DEI RILIEVI. DOPO AVER RIEMPITO TUTTO LO SPAZIO LASCIA SECCARE IL LAVORO PER UN PAIO D'ORE.



UNA VOLTA ASCIUTTO RICOPRI IL TUTTO CON UNO O DUE STRATI DI CARTA IGIENICA UTILIZZANDO LA COLLA VINILICA E UN PENNELLO. TERMINATO IL RIVESTIMENTO METTI IL LAVORO AD ASCIUGARE PER BENE. CI VORRANNO ALCUNE ORE, MA SE VUOI ACCELERARE IL PROCESSO PUOI METTERE LA BASE AL SOLE.



LA BASE ORA È FINALMENTE PRONTA E LA SUPERFICIE IRREGOLARE RICORDA LA PARETE ROCCIOSA DI UNA CAVERNA. ORA PUOI INIZIARE A DIPINGERE!



UTILIZZA TEMPERE, COLORI A MATITA O PASTELLI A CERA PER GIOCARE CON I RILIEVI E DAR VITA A FORME E FIGURE... PROPRIO COME GLI ARTISTI PREISTORICI!

Soprintendenza per i beni culturali Ufficio beni archeologici Servizi Educativi Via Mantova, 67 - Trento Tel. 0461 492150

Mobile 331 6201376 - dott.ssa Luisa Moser, responsabile Servizi Educativi Fax 0461 492160

e-mail: didattica.archeologica@provincia.tn.it www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia



soprintendenza per i beni culturali



soprintendenza_beni_culturali



@Beniarcheo